

# Sconfitta indolore per la Tubi Thor Desio

**UNIBET CABIATE 48**

**BSB TUBI THOR DESIO 44**

**PARZIALI:** 15-8, 27-27, 39-34.

**UNIBET CABIATE:** Caronni 6, Gofforelli 5, De Franco 2, Galliani 8, Fontana 10, Agostoni 3, Orsenigo 6, Salimbenni, Silva 4, Abbondi 4. All. Allievi.

**BSB TUBI THOR DESIO:** Amoretti 6, Guzzabocca 10, Petrone, Ghezzi, Arosio 7, Brunetto 11, Totaro 6, Ballerani 3, Oublal, Pasolini. All. Rosignoli.

**CABIATE (max)** In una partita tipica da fine stagione, la Tubi Thor di coach Rosignoli abbonda nella scelta di quintetti sperimentali e chiude la regular season con una sconfitta che non pregiudica il lungo rush finale culminato con la salvezza matematica ottenuta a 40'



Sei punti per Totaro

dall'ultima campanella. Particolare soddisfazione per i giovani Oublal e Pa-

solini, che sono stati buttati nella mischia dall'allenatore del Bsb.

In particolare Pasolini, colpito da un infortunio ai polsi a causa di caduta, si è tolto la soddisfazione di esordire in prima squadra, mentre Oublal era già sceso in campo con la Promozione sul finire della scorsa stagione.

Il presidente Cofrancesco, tornato vicinissimo e presente alle partite dopo la brusca fine della sua avventura come allenatore a Lecco in Divisione nazionale C a metà stagione, fa un piccolo bilancio con annessi ringraziamenti: «In primis al coach Rosignoli che è stato chiamato in un momento difficile, con la squadra in lotta per non retrocedere e chiamata ad evitare i pla-

yout - afferma il numero uno desiano - la stagione si stava trasformando in un incubo, ma non abbiamo mai mollato. Un grazie di cuore al mitico vicepresidente Fabio, sponsor e soprattutto amico che non hai mai fatto mancare la sua vicinanza, soffrendo in panchina in silenzio. Infine vorrei citare Giorgio Zuin, uomo tuttofare e punto di riferimento del gruppo al quale va un grazie evidenziato per tutto quello che mi hanno fatto passare i ragazzi».

Un gruppo che sulla carta sembrava poter competere per una posizione di medio alta classifica, che ha avuto evidenti difficoltà nella gestione Marta e che ha saputo rialzarsi fino a raggiungere l'obiettivo minimo seppur a fatica.